



TRACCIA N. 1

- 1) Riferisca il candidato degli strumenti di programmazione strategico – operativa ed esecutiva dell'ente locale, definendone i contenuti salienti ed individuando gli organi competenti alla loro formale approvazione.

- 2) Il candidato, dopo aver brevemente esaminato il quadro dei controlli interni negli enti locali, si soffermi sul controllo di gestione come strumento di direzione manageriale.

- 3) Gli enti del terzo settore e gli strumenti di collaborazione degli stessi con la pubblica Amministrazione.

PROVA NON ESTRATTA



TRACCIA N. 2

- 1) Ruolo e responsabilità dei soggetti tenuti ad intervenire nel processo di formazione e di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, con particolare riferimento ai dirigenti. Riflessi organizzativi e gestionali dell'applicazione delle misure.
- 2) Da burocrate a manager: il candidato si soffermi sull'evoluzione del ruolo direzionale del dirigente di un ente locale a partire dalla legge n. 142/90.
- 3) La gestione in forma associata dei servizi sociali, con particolare riferimento alle Aziende speciali intercomunali: motivazioni e criticità.

PROVA NON ESTIMATA



TRACCIA N. 3

- 1) **Illustri il candidato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente locale alla luce della vigente normativa, riferendo delle competenze degli organi coinvolti nella definizione ed assegnazione degli obiettivi e nella valutazione della performance.**

- 2) **La dirigenza pubblica tra esigenze di managerialità e rispetto dei vincoli normativi.**

- 3) **Il Piano di zona di cui alla legge n. 328/2000: definizione degli obiettivi strategici e loro traduzione all'interno dello strumento di programmazione.**